



## SEGRETERIA GENERALE

### RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) Controllo successivo di regolarità amministrativa I TRIMESTRE ANNO 2023

#### 1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un "rafforzamento" del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti "di tipo collaborativo", concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto..." siano "...adottate dall'organo amministrativo responsabile"<sup>1</sup>.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo "a campione", previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi/direzioni, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati mensilmente in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio/direzione del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione mensile è quella della loro adozione.

<sup>1</sup> Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

## **2. Ulteriori controlli previsti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 – sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/3/2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025, che raggruppa in modo coordinato i Piani relativi alla performance, all'anticorruzione e trasparenza, al fabbisogno di personale, alla formazione, al lavoro agile, alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere, evidenziando la creazione di valore pubblico.

In continuità con quanto previsto dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2023/2025 (nel seguito definita 'PTPCT') prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli regolamentari attualmente previsti.

La proposta di modifica del TUCI (la cui prima bozza è stata inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale con nota prot. 161079/2022), formula un sistema di controlli, da un lato più pervasivo (in quanto non limitato al solo “campione” di atti, ma che può prevedere controlli “ulteriori” sulle aree più a rischio ovvero su determinate tipologie di atti - ad esempio quelli connessi al PNRR), dall'altro più flessibile in quanto definito puntualmente, ogni anno, nel PTPCT, oltre che nei referti previsti dall'art. 147-bis in base alle risultanze dei precedenti controlli.

In attesa dell'approvazione della modifica regolamentare del TUCI, si prosegue con la sperimentazione, avviata nel 2022, di una metodologia di controllo successivo più flessibile, secondo la logica seguente:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; già nel 2022 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio “contratti pubblici” gli **affidamenti diretti**, le **proroghe e rinnovi**, gli **incarichi di ingegneria e architettura** ex art. 50/2016, gli affidamenti di **appalti finanziati dal PNRR**, gli **affidamenti in house e agli enti strumentali**. Per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di **misure di prevenzione** appositamente individuate negli allegati al PIAO 2023/2025;
- vengono effettuate apposite estrazioni tramite l'applicativo Jente, che consentono di monitorare la compilazione di taluni campi necessari al **rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2022**, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza;
- per le categorie di atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione potranno essere elaborate delle check list da mettere a disposizione degli/lle operatori/trici per consentire un'autovalutazione della qualità degli atti e individuare gli elementi considerati in sede di controllo.

Con provvedimento del Segretario generale potrà essere potenziata l'attività di controllo di secondo livello sugli atti interni inerenti l'utilizzo dei fondi PNRR (in tale ambito è prevista anche la misura n. 76) con l'implementazione delle modalità di controllo e con l'elaborazione di una checklist "tipo", che possa essere utilizzata per gli interventi per cui non siano ancora state emanate checklist specifiche.

L'attività di controllo è svolta con **referti trimestrali**, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, da inviare alle unità organizzative e pubblicare alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>

Sarà infine prodotto un referto finale ed annuale, in cui saranno rappresentate le attività svolte per il

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati secondo le modalità attuate negli anni precedenti, nelle more della riforma del TUCI medesimo.

### **3. Codici di criticità aggiornati**

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

La codifica è stata aggiornata e integrata come segue, secondo quanto previsto dal PTPCT, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici parametri di controllo (vedasi in particolare C2, C18, C20).

- C1: Mancanza, incompletezza o errata indicazione dei riferimenti normativi per la competenza alla sottoscrizione dell'atto.
- C2: Mancata/incompleta/errata compilazione dei dati necessari al rispetto degli obblighi sulla trasparenza (art. 23, 37, 26, 27 e 15 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.).
- C3: Ritardo nella pubblicazione dell'Ordinanza Dirigenziale, ritardo nella pubblicazione all'albo pretorio (oltre i 7 giorni dalla data di adozione dell'atto), errata modalità di pubblicazione o indicazione della medesima sull'atto.
- C4: Ritardo nella notifica del T.S.O.
- C5: Ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi.
- C6: Assenza/errore di riferimenti per verificare se il procedimento si è concluso nei termini.
- C7: Mancata indicazione della sospensione dei termini in caso di richiesta di integrazioni.
- C8: Mancanza della determina a contrarre.
- C9: Mancata approvazione dello schema di contratto/convenzione/lettera-contratto.
- C10: Carente motivazione dell'atto.
- C11: Affidamento servizi mediante ripetute proroghe.
- C12: Incongruenza sostanziale fra dispositivo e premesse.
- C13: Mancata indicazione dell'importo da pagare nelle concessioni.
- C14: Accettazione di istanza senza firma del richiedente.
- C15: Mancata indicazione del Responsabile del procedimento.
- C16: Mancata o errata indicazione del termine e dell'Autorità alla quale ricorrere nel caso di atti notificati al destinatario (Art. 3, comma 4, L 241/90).
- C17: Mancata o errata indicazione degli estremi degli atti che vengono richiamati.
- C18: Inosservanza delle disposizioni normative o di buona amministrazione derivanti dal GDPR (Reg. UE 679/2016).
- C19: varie (mancanza/errata formula conservazione e pubblicazione, cartella documentale Jente errata o incompleta, modalità di pubblicazione non opportuna, etc.).
- C20: mancata o parziale attuazione delle misure previste dal PTPCT (*in sede di controllo successivo sarà specificata quella a cui ci si riferisce*).

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)

#### 4. Le attività svolte nel I trimestre 2023 in seguito alle risultanze dei controlli

Alla luce delle risultanze dei controlli in itinere e relativi agli anni precedenti, nel I trimestre 2023 sono state avviate diverse attività, descritte nel seguito.

- A seguito del completamento, a fine 2022, del primo pacchetto di aggiornamenti sull'applicativo Jente (linguetta della trasparenza – art. 37/gestione CIG), è stata emanata la [circolare prot. 3306 del 9 gennaio 2023](#) (“aggiornamenti effettuati sull'applicativo Jente – contratti pubblici; vantaggi economici; pubblicazione riservata”). Tali aggiornamenti hanno reso necessario l'adeguamento delle query volte all'estrazione di dati e ai successivi controlli sulla linguetta della “trasparenza” (obblighi di pubblicazione ex artt. 15, 23, 26, 37 del d. lgs. 33/2013 e s.m.i.) e sui suoi ribaltamenti sulle pagine web dell'Amministrazione trasparente:
  - *Almeno uno tra art. 37, art. 190, partec. art. 190, art. 23, CIG, proc. sc. contr;*
  - *Almeno uno tra CIG, C.F. st. app. e aggiudic.;*
  - *Tutti i dati della trasparenza.*
- E' in fase di test e perfezionamento il secondo pacchetto di aggiornamenti dell'applicativo Jente, volto alla realizzazione di un apposito flag per la pubblicazione automatica di documenti anche oltre il termine dell'affissione all'albo pretorio (adempimenti ex art. 15, 20, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., e ulteriori possibili ambiti).
- E' stata emanata la circolare (prot. 38675 del 16/3/2023) avente ad oggetto “[Sottoscrizione con firma digitale dei contratti formati in modalità elettronica che comprendano documenti allegati](#)”, con lo scopo di fornire indicazioni in merito alle modalità di sottoscrizione digitale e riversamento al sistema di gestione e conservazione documentale (Jente) dei contratti stipulati nell'interesse dell'Ente che rechino documenti allegati, anche a seguito di segnalazioni pervenute e di approfondimenti effettuati.
- E' stata emanata la circolare (prot. 57436 del 21/4/2023) avente ad oggetto “[Atti di natura privatistica \(modifica iter DAD Jente – c.d. “determinazioni organizzative”\); applicazione delle vigenti disposizioni regolamentari per la gestione del rapporto privatistico di impiego](#)” eliminando la pubblicazione all'albo pretorio impropriamente utilizzata per tale tipologia di atti.
- E' stata emanata la circolare (prot. 59299 del 27/4/2023) avente ad oggetto “[Revisione della sotto-sezione dell'Amministrazione trasparente denominata “Bandi di gara e contratti” - Piano Nazionale Anticorruzione \(Delibera ANAC n. 7/2023\)](#)”, per fornire indicazioni in merito. A tal proposito, è in corso un'analisi dell'applicativo Jente, in collaborazione con la relativa software house, volta alla possibile implementazione del medesimo per semplificare e automatizzare la pubblicazione degli atti relativi alla sotto-sezione “Bandi di gara e contratti”.

Le circolari summenzionate sono pubblicate al link <https://wiki.comune.arezzo.it>, a disposizione di tutto il personale.

Si evidenzia che gli allegati al Manuale Jente (nota prot. 8982 del 20/01/2022) attinenti l'organizzazione sono stati aggiornati al 4/5/2023 a seguito dei mutamenti intercorsi.

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

## 5. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2023 – estrazioni regolamentari

Relativamente agli atti prodotti nel 2023, sono state sinora effettuate le seguenti estrazioni:

- I TRIMESTRE: 22/2/2023 (verbale prot. 27150/2023 – GENNAIO), 15/3/2023 (verbale prot. 38841/2023 – FEBBRAIO), 27/4/2023 (verbale prot. 59511/2023 – MARZO).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze, sono illustrate nel seguito.

Si evidenzia che, avvalendosi delle query generate tramite l'applicativo Jente, volte a monitorare la compilazione dei dati inseriti nella “linguetta trasparenza” (necessari alla pubblicazione degli atti sull'Amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15, 23, 26, 27 e 37 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.: collaborazioni/consulenze, provvedimenti amministrativi, vantaggi economici, contratti pubblici), ovvero tramite l'esame visivo delle pagine web dell'Amministrazione trasparente, sono state inviate, nel trimestre considerato, una settantina di segnalazioni agli/le operatori/trici degli uffici interessati per interventi correttivi.

Dato che tale tipo di controllo è stato svolto progressivamente nel tempo, gli atti estratti indicati nella tabella seguente possono essere stati oggetto di interventi correttivi preliminari (in ragione delle segnalazioni inviate, ovvero delle modifiche direttamente apportate al fine di sanare gli errori rilevati dall'applicativo).

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	TIPOLOGIE CRITICITA' E RELATIVA NUMEROSITA' *	N. CRITICITA'/ OSSERVAZIONI
D	Provvedimenti dirigenziali	9 atti inefficaci, 2 C18 (privacy), 12 C2 (trasparenza)	14
DA	Determinazioni organizzative	6 C18 (privacy); 1 C2 (trasparenza); 12 C19 (riservato sul web)	18
DO	Ordinanze del dirigente	7 C18 (privacy)	7
DR	Provvedimenti riservati	0	0
PM	Concessioni e autorizzazioni	16 C18 (privacy), 1 C19	17
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0
SD	Decreti del Sindaco	1 C19	2
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	0	0
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	1 annullato; 2 C2 (trasparenza), 4 C19 (firmato .zip); 12 C20 misure 12/13/14 PTPCT	18
<b>TOTALE</b>			<b>76</b>

*\*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

Per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti), si constata il miglioramento nell'ambito della corretta compilazione della “linguetta della trasparenza” sull'applicativo Jente, necessaria per la pubblicazione dei dati di cui al d. lgs. 33/2013 nell'Amministrazione trasparente. Le criticità rilevate rappresentano il 15% degli atti estratti, a fronte del 48% relativo all'intero anno 2022.

Per quanto riguarda la tipologia DA (determina organizzative), nel I trimestre 2023 si è rilevato l'uso esteso della modalità “riservato sul web”, a fronte di una minoranza di atti pubblicabili contenenti dati personali. Si registra, pertanto, un aumento di consapevolezza rispetto alla tutela dei dati personali, come disciplinato dal GDPR.

La best practice, in tale ambito, è rappresentata dalla DA 5/2023 del Servizio progettazione opere pubbliche (atto pubblicato + allegato con dati personali non pubblicabile).

A seguito di un approfondimento normativo in tale ambito, è stata emanata la citata circolare prot. 57436 del 21/4/2023, in modo da assicurare una corretta applicazione delle disposizioni regolamentari comunali, nonché evitare le criticità rilevate.

Pertanto le determinazioni organizzative, volte alla gestione del rapporto privatistico di pubblico impiego, non sono più oggetto di pubblicazione all'albo pretorio.

Sono invece da ricondurre ai provvedimenti (tipologia D) quegli atti che esulano da tali ambiti, e che rimangono pubblicabili all'albo pretorio con le dovute accortezze finalizzate alla tutela dei dati personali.

Per quanto riguarda al tipologia DO (ordinanze del dirigente), le best practices sono costituite dalle ordinanze del Servizio ambiente, clima e protezione civile e dell'Ufficio tutela ambientale (atto pubblicato + allegato con dati personali non pubblicabile – DO 10/2023, 159/2023, 136/2023).

Talune ordinanze contengono invece dati personali (nome e cognome del richiedente, in particolare), che potrebbero essere sostituite, invece, da altri riferimenti anonimi quali il numero di protocollo della richiesta, ovvero la ragione sociale della ditta non individuale. La medesima indicazione vale per la tipologia PM (concessioni e autorizzazioni), compatibilmente con la normativa specifica di settore.

Nell'ambito della nomina delle Commissioni, si ravvisa l'esigenza (come indicato anche nel PTPCT) di dare atto dell'acquisizione delle dichiarazioni ex art. 35bis del D. Lgs. 165/2021.

Infine, per quanto attiene alla tipologia X2 (Contratti in forma pubblica amministrativa), si sottolinea l'esigenza di evitare di firmare digitalmente cartelle .zip, sottoscrivendo invece tutti gli allegati singolarmente (vedasi circolare prot. 38675 del 16/3/2023).

Si rileva, inoltre, l'esigenza di verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza attinenti al provvedimento presupposto alla stipula del contratto, nonché di inserire nei contratti, ove del caso, le clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento, nazionale e comunale (citando i riferimenti corretti), nonché quelle derivanti dal patto di integrità<sup>2</sup>.

A tal proposito si ricorda che è stato approvato il nuovo Codice di comportamento del Comune di Arezzo (GC n. 613 del 19/12/2022, disponibile alla pagina web

<https://www.comune.arezzo.it/statutieregolamenti/codice-comportamento-del-comune-arezzo>

Ciò vale sia nell'ambito degli affidamenti di beni, servizi e forniture, ma anche relativamente alle concessioni e agli accordi di partenariato, volti all'erogazione di servizi e utilità a favore della “cittadinanza”.

<sup>2</sup> Allegato al PTPCT 2022/2024 <https://www.comune.arezzo.it/piano-triennale-prevenzione-della-corruzione-trasparenza-20222024>

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

Le best practices tra gli atti estratti sono i contratti stipulati dall'Ufficio servizi demografici e statistica (19155/2023), dalla Centrale unica appalti (19171/2023), dal Progetto Infrastrutture strategiche e manutenzione (19168/2023).

## **6. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2023 previsti dal PTPCT**

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti "D", come previsto dal PTPCT (vedasi par. 2):

- aventi nell'oggetto le parole "affidamento diretto";
- aventi nell'oggetto la parola "proroga";
- aventi nell'oggetto la parola "rinnovo";
- aventi nell'oggetto la parola "ingegneria";
- aventi nell'oggetto la parola "PNRR", "PNNR" e "P.N.R.R."

Su un totale di 98 atti pertinenti emanati nel I trimestre 2023 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 16 atti. Sono state riscontrate le seguenti criticità: 1 C10 (motivazione proroga carente), 1 C18 (privacy), 2 C2 (trasparenza).

In tale ambito sono state inoltre condotte verifiche sugli atti attinenti il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, finalizzate sia alla creazione di un'apposita pagina web del sito comunale dedicata al PNRR<sup>3</sup> (come indicato dall'All. 9 al PNA), che sarà oggetto di periodici aggiornamenti sullo stato di attuazione dei progetti, sia all'inserimento del "codice obiettivo", che consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22/7/2022).

Si raccomanda di prendere visione delle misure generali e trasversali previste dal PTPCT (allegati B.1, B.2, B.3 al PIAO 2023/2025<sup>4</sup>), con particolare riferimento ai processi trasversali attinenti i contratti pubblici.

<sup>3</sup> <https://www.comune.arezzo.it/piano-nazionale-ripresa-resilienza-pnrr-next-generation-eu>

<sup>4</sup> <https://www.comune.arezzo.it/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao>

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

## 7. Organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel I trimestre 2023 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo “Vittorio Fossombroni” (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo” (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, mensilmente si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel mese di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti emessi da ciascun organismo.

Relativamente alle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli organismi, nel seguito il riepilogo delle verifiche effettuate.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI I TRIMESTRE 2023	N. ATTI ESTRATTI I TRIMESTRE 2023
Istituzione “Biblioteca città di Arezzo”	9	2
Fraternita dei Laici	24	3
Atam SpA	9	1
Casa di riposo “Vittorio Fossombroni” (APSP)	3	2
Arezzo Multiservizi s.r.l.	22	3
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>11</b>

In via generale, si raccomanda agli enti suddetti di:

- dare evidenza, negli atti, della pubblicazione (assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.), ove dovuta;
- produrre gli atti sottoscritti su carta intestata;
- prestare attenzione alla tutela dei dati personali, e al bilanciamento dei medesimi con gli obblighi di trasparenza.

Nello specifico si constata l'approvazione/aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Si evidenzia, a tal proposito, l'emanazione del D.P.R. n. 84/2022 e del D.M. n. 132 del 30/6/2022 che disciplinano il PIAO (Piano integrato di attività e amministrazione), riassorbendo in sè anche il PTPCT.

Si evidenzia, altresì, l'obbligo di pubblicazione del medesimo sul sito web istituzionale.

*RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2023 (I trimestre)*

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale  
Avv. Alfonso Pisacane

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*